

**DOPPIO APPUNTAMENTO VENERDÌ PROSSIMO IN MUNICIPIO E IL 23 A PALAZZO CHIGI**

# «Si trovino altri finanziamenti per il rilancio dell'Arsenale»

La richiesta dei sindacati al Comune e al Governo

● Le prospettive degli interventi e le strategie di valorizzazione dell'Arsenale militare di Taranto per il rilancio economico e socio-culturale della città. Se ne parlerà dopodomani nella conferenza stampa indetta dal sindaco, Ezio Stefàno, nel Salone degli Specchi al Palazzo di Città. Sarà questo un momento importante per i segretari Lorenzo Caldaralo (Fp Cgil), Massimo Ferri (Cisl Fp), Giuseppe Andrisano (Uil Pa), Pasquale Baldari (Flp Difesa), Mimmo Bellangino (Rsu Arsenale della Marina militare), Fernando Colopi (Fiom Cgil), Piero Berrettini (Fim Cisl), Cosimo Amatomaggi (Uilm), Giovanni D'Arcangelo (Filcams-Cgil), Antonio Arcadio (Fisascat-Cisl), e Cosimo Gualano (Confasal Unsa). I sindacalisti, che hanno già presentato al Comune un documento sottoscritto all'unanimità per il rilancio dell'Arsenale di Taranto, ribadiscono infatti l'importanza della conferenza stampa di venerdì alla quale, oltre alle rappresentanze sociali, ci saranno anche quelle politiche ed istituzionali del territorio.

Secondo i sindacati, l'iniziativa fa seguito a quanto approvato dal Consiglio comunale lo scorso 31 luglio su sollecitazione degli stessi sindacati e a quanto rappresentato al ministero della Difesa in occasione dell'incontro della scorsa settimana con Domenico Rossi, sottosegretario di questo dicastero.

«La convocazione di Stefàno - evidenza Baldari - assume una valenza maggiore alla vigilia del Tavolo istituzionale per Taranto che si terrà il 23 settembre a Roma. In quell'occasione, sarà indispensabile che tutti i rappresentanti del territorio sostengano l'opportunità di reperire ulteriori risorse economiche per il rilancio produttivo dell'Arsenale e del territorio, in aggiunta a quelle già programmate per i progetti di valorizzazione culturale e turistica, da utilizzare, ad esempio, per progetti formativi con gli istituti professionali e l'Università, finalizzati ad urgenti assunzioni, in cui anche la Regione Puglia potrebbe dare il suo fattivo contributo».

Per Caldaralo, Ferri, Andrisano, Baldari, Bellangino, Colopi, Berrettini, Amatomaggi, D'Arcangelo, Arcadio e Gualano, il tavolo istituzionale rappresenta sicuramente «un'opportunità unica da non perdere. Ma resta tuttavia prioritario il confronto serrato con il ministero della Difesa relativamente alle scelte strategico-militari e alla necessità che soprattutto all'interno del bilancio della Difesa vengano reperite le risorse economiche utili al completamento del progetto di rilancio». Il riferimento è al piano Brin, alle assunzioni del personale e alla formazione specialistica sulle nuove navi della Marina.

[pamela giurè]

